

Bonus 200 euro ai professionisti: click day unico a settembre

Decreto Aiuti bis. Intesa tra le Casse per far partire insieme le istanze. La data sarà fissata in sede Adepp. Le risorse coprono 477mila beneficiari fino a 35mila euro. Solo altri quattro sostegni per gli autonomi

Tutti i requisiti sono da autocertificare. Controlli (anche preventivi) sui compensi dichiarati
Alessandra Caputo
Valeria Uva

Ai professionisti servirà una domanda con tanto di click day, a settembre, per ottenere i 200 euro del bonus anti-inflazione. Il decreto del Lavoro con i criteri di accesso a questa misura di sostegno non fissa le date per le richieste, e lascia liberi Inps e Casse private di organizzarsi per accogliere le domande.

In attesa che il provvedimento arrivi in Gazzetta Ufficiale, gli enti di previdenza di avvocati, commercialisti, consulenti del lavoro e altri professionisti ordinistici stanno già preparando al flusso di richieste. La decisione finale sarà presa al rientro dalle ferie, nella sede collegiale dell'Adepp, ma l'orientamento è chiaro: si partirà tutti insieme per evitare che eventuali sprint anticipati possano avvantaggiare qualche categoria. Del resto le risorse non sono infinite: 95,6 milioni per i professionisti ordinistici, dopo che il decreto Aiuti-bis appena varato ha portato a 600 milioni il Fondo per tutte le partite Iva. Sono sufficienti per 478mila domande e ogni settimana è previsto un monitoraggio dei flussi prima del via libera a nuove erogazioni.

«La volontà degli enti è quella di coordinarsi per fare un click day unico - conferma la vicepresidente di Adepp, Tiziana Stallone - così come già avvenuto per i 600-1.000 euro del reddito di ultima istanza; abbiamo già una mappatura della possibile platea dei beneficiari». La relazione tecnica ne stima 477mila (in linea con la capienza dello stanziamento), basandosi su dati del Lavoro e, probabilmente, anche sull'esperienza del reddito di ultima istanza che, con requisiti in parte coincidenti, era andato a oltre 500mila iscritti.

I fondi quindi dovrebbero bastare, ma l'erogazione - con anticipo a carico delle Casse - avverrà comun-

que in ordine cronologico. Da qui l'importanza di farsi trovare pronti alla data del click day.

I criteri

Il decreto ha fissato un limite di reddito complessivo di 35mila euro nel 2021, da cui vanno esclusi «i trattamenti di fine rapporto comunque denominati, il reddito della casa di abitazione e le competenze arretrate sottoposte a tassazione separata». Possibile che qualche Cassa conosca già il dato 2021 e possa quindi svolgere i primi controlli già in fase di erogazione.

La domanda

Si farà con autocertificazione di tutti i requisiti: oltre al reddito, si dichiarerà di non aver percepito prima i 200 euro come dipendente o pensionato, e l'iscrizione alla Cassa con almeno un versamento dal 2020 (il Dm non fa cenno alla regolarità contributiva). Richiesto anche il possesso della partita Iva: requisito piuttosto scontato, che però talvolta - ad esempio per i medici liberi professionisti che fanno sostituzioni - non è automatico. Probabile che Adepp e le Casse riescano a far tesoro delle piattaforme allestite per il bonus 600 euro, ma aggiustamenti saranno inevitabili e dunque servirà del tempo prima della partenza.

Gli altri sostegni

Il bonus 200 euro è uno dei pochi strumenti di sostegno ancora attivi per i professionisti. Archiviata la prima emergenza pandemica, infatti, a settembre 2022 ne restano aperti solo altri quattro (si veda la scheda a fianco).

1 Il primo tra questi, il **credito di imposta di Industria 4.0**. I professionisti possono utilizzarlo per investimenti in beni strumentali nuovi, ma solo con riferimento ai beni "generici", diversi da quelli interconnessi. È il comma 1061 della legge 178/2020 che lo prevede.

Il credito di imposta spetta per spese fino al prossimo 31 dicembre 2022. Resta però sempre possibile prenotare i beni entro fine anno, con

pagamento dell'acconto del 20% del costo di acquisizione, e poi concludere gli investimenti entro il 30 giugno dell'anno successivo.

2 È stata poi estesa ai professionisti la misura che consente di ottenere contributi compresi tra 300 e 2.500 euro per favorire la digitalizzazione. Previsto un **voucher connettività** per abbonamenti ad internet ultraveloce da richiedere ad uno qualunque degli operatori accreditati, fino ad esaurimento delle risorse stanziate e, comunque, non oltre il 15 dicembre 2022 (si veda anche il Sole 24 ore dell'8 agosto).

3 Spetta ai lavoratori autonomi anche il **credito di imposta del 50%** previsto per acquistare **sistemi di filtraggio**, mineralizzazione, raffreddamento e/o addizione di anidride carbonica alimentare. Il tetto di spesa per gli esercenti arti e professioni è di 5mila euro per ogni immobile adibito all'attività.

L'importo deve risultare da una fattura o documento commerciale pagata con mezzi diversi dal contante per coloro che non esercitano attività di impresa in contabilità ordinaria. L'utilizzo è in compensazione, con F24.

4 Infine, spetta anche ai lavoratori autonomi il **credito di imposta per gli investimenti pubblicitari**. La domanda "preventiva" doveva essere presentata entro lo scorso 8 aprile per spese sostenute fino al prossimo dicembre. Coloro che lo hanno fatto e che hanno effettivamente sostenuto le spese, devono a gennaio del prossimo anno ricordarsi di inviare la dichiarazione sostitutiva a consuntivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 65 %

LA PLATEA

Dai lavoratori autonomi in arrivo 3 milioni di richieste

Sono in tutto 3 milioni le partite Iva che riceveranno il bonus anti inflazione da 200 euro. Dopo l'indennità riconosciuta a luglio a lavoratori e pensionati sotto i 35mila euro, ora il nuovo decreto ha ampliato la platea a tutti gli autonomi. Il decreto Aiuti Bis (DI 115/2022) ha aggiunto 100 milioni al Fondo di sostegno previsto già nel primo decreto Aiuti, portando la dotazione complessiva a 600 milioni.

Serviranno – come spiega in dettaglio la relazione tecnica – a erogare i 200 euro a circa 430mila coltivatori diretti e mezzadri, 859mila artigiani, 973mila commercianti e 261mila professionisti «esclusivi» (iscritti alla gestione separata Inps). Tutte queste categorie dovranno presentare la domanda per l'indennità all'Inps, con le modalità e i tempi che l'istituto di previdenza renderà noti. Il bonus è ricono-

sciuto anche a 56mila dottorandi e assegnisti di ricerca e 148mila collaboratori sportivi. Si rivolgeranno invece ognuno alla Cassa di appartenenza i circa 477mila professionisti ordinistici stimati dal Governo. Che dovranno attendere la pubblicazione in «Gazzetta Ufficiale» del decreto attuativo. Per tutti il limite di reddito complessivo ai fini fiscali è fissato a 35mila euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le agevolazioni in agenda

Incentivi ancora disponibili per i professionisti e modalità di richiesta

BONUS E RIFER. NORMATIVO	SCADENZA	MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE
INDUSTRIA 4.0		
Credito di imposta del 6% per gli investimenti in beni strumentali nuovi "generici" (Articolo 1, comma 1061, legge 178/2020)	Investimenti fino al 31/12/2022 o prenotati entro la stessa data e conclusi entro il 30/06/2023	Il credito si autoliquida e può essere utilizzato in compensazione in 3 quote annuali dall'entrata in funzione dei beni
VOUCHER CONNETTIVITÀ		
Contributo da 300 a 2.500 euro per servizi di connettività a banda ultralarga da 30 Mbit/s ad oltre 1 Gbit/s (Dm Mise 27 aprile 2022)	Entro il 15 dicembre 2022 (fino a esaurimento risorse)	Su richiesta presso gli operatori di telecomunicazioni
BONUS ACQUA POTABILE		
Credito di imposta per acquisto e installazione sistemi di filtraggio, mineralizzazione, raffreddamento e/o addizione di anidride carbonica (Articolo 1, commi 1087-1089, legge 234/2021)	Spese sostenute fino al 31/12/2023. Per i professionisti credito del 50% della spesa (max 5mila euro per studio)	Comunicazione spese dal 1° al 28 febbraio dell'anno successivo a quello di sostenimento. Entro marzo decreto con indicazione della misura effettivamente spettante
BONUS 200 EURO		
Contributo anti inflazione per autonomi e liberi professionisti (Articoli 31-33, DI 50/2022, e articolo 23, DI 115/22)	Fino a esaurimento fondi (600 mln) attraverso domanda alla Cassa di appartenenza	Il Dm attuativo prevede un limite di 35mila euro di reddito 2021, l'iscrizione alla Cassa al 17 maggio e almeno un versamento contributivo dal 2020
INVESTIMENTI PUBBLICITARI		
Credito di imposta del 50% sulla spesa per investimenti sui giornali quotidiani e periodici, anche online, e su radio e tv (Articolo 57-bis, comma 1 -quater, DI 50/2017)	Spese sostenute fino al 31 dicembre 2022	Già presentata la comunicazione per l'accesso al credito; possibilità di spesa fino al 31/12/2022. A gennaio va presentata la dichiarazione sostitutiva

LA STIMA

La previsione dei potenziali beneficiari tra i professionisti ordinistici nell'area economico-legale

Consulenti del lavoro

14.600

Commercialisti

30.000

Avvocati

145.000

I beneficiari

Platea potenziale

Il bonus 200 euro spetta a una vasta platea di autonomi: i beneficiari potenziali tra i professionisti sono stati stimati grazie all'imponibile previdenziale 2020 (Il Sole 24 Ore del 18 luglio)



ADORESTOCK

In agricoltura. Il bonus 200 euro spetta anche ai coltivatori diretti impegnati nella vendemmia, che quest'anno è partita il 1° agosto, in anticipo a causa della siccità